

## Scheda del documento

**1 luglio 1510, Lugano**

*Deposito / Instrumentum depositi*

Nella causa tra il comune di Tremona, da una parte, e il comune di Brusino Arsizio, dall'altra, in merito al ricavato della seminatura fatta da alcuni di Brusino su un terreno situato nel territorio di Meride «in Salvadegario seu de subtus Pratum Campeum», di proprietà del comune di Tremona, Giovanni Maria detto «Scharinzius» del fu Bertino Molo di Riva dichiara davanti a Giacomo «de Roncho», vicario del capitano di Lugano Antonio Castiglioni, di avere ricevuto in deposito 60 moggi di biada, che i rappresentanti del comune di Brusino hanno stimato possano essere il frutto della seminatura.

Notaio rogatario: Iohannes Donatus Castoyra p.i.a.n. et causarum Lugani, f. ser Ioannis Antonii.

*Originale; lat.*

*ASTi, Pergamene, Poggi 51*

*415 x 340 mm, righe 40. Nella parte superiore un frammento di pergamena di forma rettangolare è stato asportato mediante taglio; alcuni piccoli fori. La scrittura nella parte finale risulta sbiadita.*

*Inseriti: 28 giugno 1510 (Lugano)*